

REGOLAMENTO DI ISTITUTO RELATIVO ALL'USO DEL CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI NEI LOCALI SCOLASTICI

Il presente regolamento si applica principalmente alla Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque utilizzabile anche nella Scuola Primaria. In generale, per la Scuola Primaria, si suggerisce ai genitori di non consentire ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare. L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito nella classe V, in particolari casi, e/o secondo quanto descritto nel successivo caso 2).

VISTI

Il DPR n.249 del 24/06/1998 “ Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”;
Il DM n. 30 del 15/03/2007 “ Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
Il DM n. 104 del 30/11/2007 “ Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”;
La Circolare n° 362 del 25 Agosto 1998 “ Uso del telefono cellulare nelle scuole”.

Si distingue tra due casi d'uso principali:

- 1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
- 2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Caso 1

E' vietato l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare

e/o di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente impegnato nell'attività di insegnamento. L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento verso l'apprendimento.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito, per la Scuola Secondaria, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Si fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione, oltre che esporli al rischio di pedopornografia e/o cyberbullismo. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con la scuola, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2).

In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad un'esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

È vietato utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc.) durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e proporzionalità. Gli studenti che hanno con sé tali dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente custoditi negli zaini, non visibili sul banco né tra le mani. In particolare, nella Scuola Secondaria gli studenti dovranno controfirmare un apposito modulo giornaliero dove dichiarano di aver effettivamente spento il cellulare o altro dispositivo elettronico mobile, oppure di non averlo portato con sé.

Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale scolastico non incaricato di ruoli di coordinamento, ed è limitato alle ore di lavoro a diretto contatto con gli alunni.

Per il personale scolastico è consentito l'uso del cellulare SOLO ED ESCLUSIVAMENTE per improvvise e gravi esigenze familiari, sempre nel rispetto della tutela altrui. Durante le ore di lezione, eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie saranno soddisfatte mediante il telefono presente nel plesso.

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori, sono vietate audio-video riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. Eventuali fotografie o audio-video riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e in essi visibili, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge. E' comunque fatta salva la possibilità per i docenti di utilizzare dispositivi elettronici personali per tutte le operazioni inerenti la gestione della didattica (registro elettronico, ecc), previa opportuna comunicazione/richiesta scritta.

E' inoltre consentito ai docenti svolgere la propria attività didattica mediante utilizzo dei diversi dispositivi elettronici, utilizzati anche dagli studenti, qualora lo si ritenga funzionale all'attività stessa (didattica multimediale, ecc).

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici.

CASO 2

E' consentito l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.

Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse: lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedono anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come indicato dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari, è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione esplicita del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Per quanto riguarda la registrazione delle lezioni, essa è possibile, secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, solo per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite senza il consenso esplicito dell'insegnante.

Si ribadisce che le registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite esclusivamente per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso informato sottoscritto da parte delle persone ritratte/riprese.

Audio e video registrati a scuola, o altro materiale sviluppato a fini didattici, possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione (sito web, facebook blog, ecc), intestati ufficialmente all'IC "San Vittorino Corcolle" di Roma, da cui potranno essere condivisi. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze penali di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi

consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Non sono consentiti altri usi dei dispositivi mobili sopracitati (ad esempio giochi, utilizzo e/o download di musica, video, immagini e programmi da internet). In generale, ogni utilizzo non autorizzato in modo esplicito e/o per iscritto dall'insegnante (su apposita modulistica), al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso, e sarà sanzionato secondo le azioni disciplinari sotto riportate.

Non è permesso ricaricare i dispositivi degli alunni nelle aule, durante le ore di lezione. L'Istituto non sarà ritenuto responsabile per i dispositivi che gli studenti lasciano a scuola.

L'Istituto, tramite gli insegnanti, si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto ad altri se ritenuto necessario, incluso naturalmente le forze dell'ordine.

La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate: questo comprende, in modo non esaustivo e/o limitato, registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, ecc.

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente Scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un fine educativo e collaborativo con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Nel presente Caso 2) i docenti hanno la possibilità di utilizzare i propri dispositivi elettronici.

SANZIONI DISCIPLINARI

Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari e/o dispositivi elettronici al di fuori dei casi consentiti dal presente Regolamento, le sanzioni disciplinari irrogate sono le seguenti:

Mancanza disciplinare, casi di recidiva e Organo competente:

1. Lo studente ha il dispositivo in mano o sul banco:
 - a) 1° volta Richiamo verbale. Docente
 - b) 2° volta Nota sul registro di classe, ritiro del dispositivo con consegna al genitore a fine giornata. Docente.

2. Utilizzo del dispositivo durante l'attività didattica in locali o spazi scolastici o di pertinenza:
 - a) 1° volta Ritiro immediato del cellulare che sarà riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni. Nota sul registro di classe, trascritta sul libretto dell'alunno che sarà firmata dai genitori. Docente. Dirigente
 - b) Uso reiterato. Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni; valutazione insufficiente del comportamento; esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche. Consiglio di Classe. Consiglio di Istituto in caso di allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni.

3. Utilizzo del dispositivo improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni:

Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni; valutazione insufficiente del comportamento; esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche; denuncia alle autorità competenti; esclusione dallo scrutinio finale e dall'Esame di Stato. Consiglio di Classe. Consiglio di Istituto in caso di allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto dell'IC "San Vittorino-Corcolle" nella seduta del 09/02/2017 ad integrazione del Regolamento di Istituto in vigore.